

Il futuro della Medicina Generale è digitale

È fondamentale per il Mmg dotarsi degli strumenti digitali per affrontare lo tsunami amministrativo. Una nuova possibilità è l'agenda digitale di Doctolib in grado di sintetizzare la comunicazione medico-paziente in un unico canale

La pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari di tutti i Paesi, abbattendosi su di loro con la forza di un vero e proprio tsunami. In Italia, l'emergenza ha riguardato, soprattutto nelle fasi iniziali, il primo punto di contatto tra i pazienti e il Ssn, ossia i Mmg che rappresentano il 15% della classe medica italiana ed erogano il 65% delle visite.

Tra gennaio e marzo del 2020, da un'indagine condotta sui Mmg piemontesi è emerso che il 41% di loro non aveva dispositivi di protezione individuali e che quasi la metà (48%) non era stata informata adeguatamente su come tutelare le proprie famiglie. Secondo un'altra *survey* di Regione Lombardia, il 46% dei Mmg coinvolti nell'indagine ha avuto almeno un contatto con un paziente positivo tra gennaio e marzo 2020. "Ci siamo dovuti occupare della cronicità senza supporto specialistico - spiega il dottor **Luca Manganiello**, Mmg di Milano e coordinatore CRT - e della gestione dei pazienti Covid che non potevano recarsi in ospedale o in pronto soccorso".

Secondo i dati della Fimmg, i Mmg dedicano mediamente la metà del loro tempo ad attività amministrative o a comunicare con i pazienti attraverso i canali più disparati, compresi quelli personali. Calcolando che, in media, ogni Mmg si occupa di 1.250 assistiti, con un carico giornaliero di circa 50 pazienti che prendono contatto con il medico solo per la prescrizione di farmaci, risulta evidente l'insostenibilità

del sistema sul lungo termine e il pochissimo tempo residuo da dedicare esclusivamente al lavoro clinico.

Sono aumentati, infatti, tra i MMG, disturbi di tipo psicologico come sindrome da stress post traumatico, ansia, burnout e forme di depressione. La necessità di trovare una soluzione a tutto questo è diventata un'altra emergenza nell'emergenza. I processi di digitalizzazione del sistema sanitario già in atto hanno subito inevitabilmente una netta accelerazione per poter garantire, da una parte, continuità e accessibilità alle cure dei pazienti in un contesto di lockdown e distanziamento sociale, dall'altra la possibilità ai medici di svolgere il proprio lavoro in maniera sostenibile. I medici e i propri assistiti, quindi, si sono dovuti necessariamente confrontare con nuovi strumenti per poter interagire anche a distanza, sperimentando spazi virtuali di condivisione e comunicazione.

► Agenda digitale di Doctolib

In questo contesto, è stato e sarà fondamentale dotarsi degli strumenti digitali migliori per ridurre il carico amministrativo. Ad esempio, avvalendosi di un software in grado di sintetizzare la comunicazione medico-paziente in un unico canale, che permetta di gestire in maniera smart il flusso di richieste.

L'agenda digitale di Doctolib risponde a queste esigenze specifiche. Dispone, infatti, di un modulo integrato di messaggistica sicura, attraverso il quale rispondere alle richieste dei propri

pazienti garantendo continuità nelle cure, una gestione ottimizzata dei tempi e conformità con la normativa privacy. Attraverso il software, è possibile prenotare online 24/7 le proprie visite e quelle dei propri cari, ricevere tempestivamente i promemoria degli appuntamenti e le opportune notifiche in caso di spostamenti o cancellazioni. "Nella fase iniziale dell'emergenza c'era molta paura - spiega **Alberto Magni**, Mmg - I pazienti sono stati costretti a usare strumenti digitali. Lo hanno fatto gli assistiti della fascia di mezza età, imparando a richiedere farmaci online o registrandosi sulle piattaforme digitali. E lo hanno fatto i pazienti anziani, anche non direttamente, ma chiedendo aiuto ai caregiver o ai familiari".

"Tra 5 anni - sottolinea - mi immagino una partnership tra professionisti, istituzioni e aziende finalizzata a educare la popolazione alla corretta fruizione degli strumenti digitali che, se utilizzati correttamente, sono un valore aggiunto incredibile. Ogni volta che si immette nella società un nuovo strumento, deve esserci un parallelo progetto di educazione della popolazione al corretto utilizzo."



- <https://community.doctolib.com/t5/doctolib/medicina-generale-oltre-l-emergenza-soluzioni-digitali-per-un/ba-p/56532>
- www.osservatori.net/it/ricerche/osservatori-attivi/sanita-digitale